



18 MAR. 2014

Nell'anno **duemilaquattordici**, addì **18 marzo** alle ore **16.02**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0016099 del 13.03.2014, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS** .....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Antonello Biagini; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**È assente giustificata:** dott.ssa Francesca Pasinelli.

**Assistono per il Collegio dei Revisori Conti:** dott. Domenico Mastroianni, dott. Massimiliano Atelli (entra alle ore 18.25).

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS** .....

D. 64/14  
Aff. leg.  
13.4



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

18 MAR 2014

AREA AFFARI LEGALI  
Ufficio Studi e Consulenze  
Capo Settore Recupero Crediti e  
Esecuzione provvedimenti giudiziari  
D.ssa Annarita Castronovo

AREA AFFARI LEGALI  
Capo Ufficio Studi e Consulenze  
Sig.ra Antonella Evandri

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Affari  
Il Direttore  
Dott.ssa Maria Ester Scareno

**SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA – APPELLO CONSIGLIO DI STATO  
SENTENZA TAR LAZIO SEZ. III N. 29/2014 DEL 2.01.2014.  
AUTORIZZAZIONE CONFERIMENTO MANDATO RAPPRESENTANZA E  
DIFESA DELL'ATENEO AD AVVOCATO DEL LIBERO FORO**

Il Presidente presenta per la discussione la seguente relazione predisposta dal Settore Recupero Crediti ed Esecuzione di Provvedimenti giudiziari - Ufficio Studi e consulenze dell'Area Affari Legali.

Con sentenza n. 29/2014, depositata in cancelleria in data 2.1.2014, il TAR Lazio - Sez. III - ha disposto in merito al giudizio di cui al N.R.G. 01185/2013, instaurato dal Dr. Antonio Sili Scavalli *et alii* e promosso con ricorso notificato in data 7.1.2013 all'Università, rappresentata e difesa dall'avv. Luigi Napolitano. La parte ricorrente aveva chiesto: A) l'annullamento, previa sospensione, del D.R. 3689 del 29/10/2012, prot. 0068595, pubblicato sulla G.U. n. 261 dell'8/11/2012, con il quale è stato approvato lo "Statuto dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza", limitatamente alle disposizioni di cui agli artt. 32, co. 2; art. 12, co. 1 ed art. 12, co. 3, lett. c; art. 19, co. 2 e 3; art. 33, co.8, nonché tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, tra i quali il D.R. n. 3582 del 26/10/2011, di approvazione del testo revisionato dello Statuto dell'Università "La Sapienza"; B) l'annullamento della nota in data 26/10/2011, con la quale il predetto Statuto è stato inoltrato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, co.7 della L. 240/2010 e dell'art. 6 co. 9 della L. 168/1989; la nota del 24/2/2012, prot. 1020; C) l'annullamento della delibera del 16/10/2012 con la quale il Senato Accademico ha approvato, recependo le osservazioni e le richieste ministeriali, il testo definitivo del nuovo Statuto universitario, previo parere favorevole del C.d.A del 9/10/2012; D) l'annullamento della nota del 19/10/2012, prot. 62551, con la quale il nuovo Statuto è stato inviato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, co. 9, della L. 168/1989; E) l'annullamento della nota prot. 6744 del 24/10/2012, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha preso atto delle modifiche apportate al nuovo Statuto, a seguito delle osservazioni ministeriali, ritenendole conformi a quanto previsto dalla L.240/2010.

Con la suindicata sentenza il menzionato ricorso è stato dichiarato inammissibile relativamente alle numerose censure riguardanti i compiti delle Facoltà e delle Macroaree, la nomina del Preside di Facoltà, le attribuzioni e la composizione del Senato Accademico, la elezione confermativa dei Presidi di Facoltà e dei Direttori di Dipartimento, il mancato rispetto del termine per l'adozione dello Statuto.

Il giudice amministrativo ha accolto, tuttavia, il ricorso limitatamente all'art. 32, co. 2, lett. a), nella parte in cui esclude dal diritto di elettorato attivo i docenti inattivi nell'attività di ricerca.

L'esito del ricorso è stato già oggetto di comunicazione nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2014, con l'anticipazione, sulla base anche delle osservazioni avanzate dell'avvocato patrocinante, dell'intenzione di continuare il giudizio proponendo appello al Consiglio di Stato



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

18 ~~Feb~~ 2014

AREA AFFARI LEGALI  
Ufficio Studi e Consulenze  
C.d. 10/09 Accurato Crediti e  
Esecuzione provvedimenti giudiziari  
D.ssa Annalisa Castonovo

AREA AFFARI LEGALI  
Capo Ufficio Studi e Consulenze  
Sig.ra Antonella Evandri

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Affari Legali  
Il Direttore  
Dott.ssa Maria Ester Scarano

nei termini di legge previsti (sei mesi dalla pubblicazione della sentenza - dunque decorrenti dal 2.01.2014 - ovvero sessanta giorni dalla notifica della stessa, non ancora avvenuta).

L'avv. Napolitano, riservandosi più ampie deduzioni e indicazioni, ha evidenziato l'opportunità della proposizione dell'appello alla luce anche della motivazione dell'ordinanza del Consiglio di Stato che, pur rigettando l'appello cautelare proposto dalla Sapienza avverso l'accoglimento della sospensiva da parte del TAR del ricorso, ha ritenuto che " *il profilo relativo alla calibrazione della discrezionalità normativa sotto i profili della proporzionalità e ragionevolezza richiede l'approfondimento della sede dell'esame nel merito*"

Si segnala, infine, che in data 7.1.2014 il predetto Avvocato ha inoltrato all'Università un preventivo di spesa - pari ad € 5.075,20 comprensivo di IVA e CPA, al lordo della ritenuta di acconto, a cui va aggiunto il contributo unificato pari ad € . 975,00 -, tenuto conto del valore della controversia, per le attività da svolgersi in rappresentanza e difesa della Sapienza nel contenzioso di cui trattasi innanzi al Consiglio di Stato.

In considerazione della pregressa rappresentanza dell'Università nel giudizio di primo grado da parte di avvocato del Libero Foro, si ravvisa l'opportunità di conferire - per l'ulteriore grado di appello - l'incarico al medesimo avvocato per omogeneità e continuità nella strategia difensiva.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- preventivo di spesa, pari ad € 6.050,20 comprensivo di IVA e CPA, al lordo della ritenuta di acconto e comprensivo, altresì, del contributo unificato nella misura di € . 975,00, presentato dall'avv. Luigi Napolitano, relativo all'appello

ALLEGATI IN VISIONE:

- sentenza TAR Lazio n. 29/2014 , N.R.G. 01185/2013, depositata il 2.1.2014



18 Marzo 2014

..... OMISSIS .....

**DELIBERAZIONE N. 64/14**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Vista la sentenza n. 29/2014 depositata in cancelleria il 2.1.2014;**
- **Considerata l'opportunità di conferire il mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo all'avv. Luigi Napolitano per le motivazioni esposte nella relazione;**
- **Visto il preventivo inoltrato dal suddetto legale in data 7.1.2014, in ossequio alla normativa vigente;**
- **Presenti 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro**

**DELIBERA**

- **di autorizzare il conferimento del mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo all'avv. Luigi Napolitano per il giudizio di appello innanzi al Consiglio di Stato relativo alla sentenza n. 29/2014 del TAR Lazio Sez. III, depositata in cancelleria il 2.1.2014;**
- **di autorizzare l'impegno di spesa, pari ad €. 6.050,20 comprensivo di IVA e CPA, al lordo della ritenuta di acconto e comprensivo, altresì, del contributo unificato nella misura di €. 975,00, sulla Voce Finanziaria Conto AC 11.02.070.010 "Spese per liti (Patrocinio legale)" – UA.001.DUF.ALE.USC – COFOG 09.8 – E.F. 2014.**

**Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**  
**Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE**  
**Luigi Frati**

..... OMISSIS .....

136

CC  
1  
MR  
SG

AVV. LUIGI NAPOLITANO  
AVV. LEONARDO SALVATORI  
PROFESSORE A CONTRATTO DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO  
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE  
AVV. ANDREA NAPOLITANO

AVV. ANDREA MIELI

FEDERATO CON  
PROF. AVV. ANGELO ABIGNENTE  
ORDINARIO NELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI "FEDERICO II"

Università degli Studi di Roma  
"LA SAPIENZA"  
Amministrazione Centrale

ARRIVO  
prot. n. 0002271  
del 15/01/2014  
classif. IV/1

Roma, 7 gennaio 2014

Università La Sapienza  
Area Affari Legali  
Ufficio Contenzioso  
Settore Recupero Crediti ed  
Esecuzione di Provvedimenti Giudiziali  
P.le Aldo Moro, 5  
00185 ROMA

*OGGETTO: ricorso al TAR Lazio proposto da Sili Scavalli e altri avente ad oggetto l'impugnazione dello Statuto - delibera Cda n. 6 del 22.1.2013 di conferimento del mandato difensivo.*

Il ricorso in oggetto è stato dichiarato inammissibile e in parte accolto con sentenza del TAR Lazio, Sez. III, n. 29/2014 del 2 gennaio 2014, della quale allego copia.

Il ricorso è stato dichiarato inammissibile relativamente alle numerose censure che riguardavano; i compiti delle Facoltà e delle Macroaree; la nomina del Preside di Facoltà; le attribuzioni e la composizione del Senato Accademico; la elezione confermativa dei Presidi di Facoltà e dei Direttori di Dipartimento; il mancato rispetto del termine per l'adozione dello Statuto.

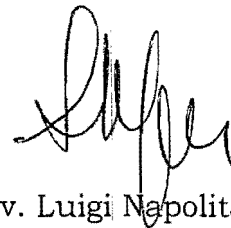
L'accoglimento ha invece riguardato il solo art. 32, co. 2, lett. a) nella parte in cui limita il diritto di elettorato attivo nei confronti dei docenti inattivi nell'attività di ricerca. Su tale punto la sentenza appare motivata in maniera apodittica e incongrua nell'affermare l'irragionevolezza della disposizione in questione. Quest'ultima appare invece perfettamente coerente con i principi dell'ordinamento quali si desumono dalle leggi di rango primario che limitano il diritto di partecipazione alle competizioni elettorali politiche dei cittadini che non ne sono ritenuti

degni. Paragonate a queste ultime situazioni, le conseguenze dannose che l'Università patisce per l'inattività dei docenti sono di gran lunga più rilevanti.

Le considerazioni che precedono mi inducono a ritenere senz'altro opportuna la proposizione dell'appello, anche alla luce della motivazione dell'ordinanza del Consiglio di Stato che pur rigettando l'appello cautelare proposto dalla Sapienza avverso l'accoglimento della sospensiva da parte del TAR nel ricorso che ci occupa, ha ritenuto che *"il profilo relativo alla calibrazione della discrezionalità normativa sotto i profili della proporzionalità e ragionevolezza richiede l'approfondimento della sede dell'esame nel merito"*. Insomma, ritengo opportuno chiamare il Consiglio di Stato in sede di appello a tale approfondimento, che manca del tutto nella sentenza del TAR.

Se codesta Amministrazione dovesse decidere la proposizione dell'appello e se il mandato fosse confermato nei miei confronti l'onorario resterebbe stabilito nella stessa misura del giudizio di primo grado, vale a dire € 4.000,00 oltre cpa 4% € 160,00 e iva 22% € 915,20 così in totale € 5.075,20. A tale somma si aggiungerebbe il contributo unificato nella misura di € 975,00

In attesa di conoscere le determinazioni al riguardo, invio i più cordiali saluti



(Avv. Luigi Napolitano)